

Rapporto

numero

data

31 marzo 2022

competenza

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

della Commissione sanità e sicurezza sociale sulla mozione 19 ottobre 2020 presentata da Matteo Pronzini e cofirmatarie "Regolamentare il rispetto da parte di tutti gli ospedali e cliniche dei parametri UNICEF e OMS in relazione al parto"

1. LA MOZIONE

L'atto parlamentare chiede al Consiglio di Stato di elaborare una proposta di legge (o un regolamento) valida per tutti gli ospedali e cliniche presenti sul territorio cantonale che preveda l'obbligo di ottenere la certificazione UNICEF, di applicare le raccomandazioni OMS e EBM (Evidence Based Medicine) e le direttive contrarie al clampaggio precoce del cordone per i reparti di ostetricia.

L'Esecutivo non ha preso posizione entro il termine di legge, fissato dall'art. 105 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato.

2. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione sanità e sicurezza sociale, dopo aver preso visione del contenuto dell'atto parlamentare, ha dato mandato al relatore di sentire bilateralmente il mozionante e di esperire gli approfondimenti necessari. Il collega Matteo Pronzini ha ribadito le motivazioni che hanno determinato la presentazione della mozione e ha altresì espresso la convinzione che sia assolutamente necessario prevedere un dispositivo legislativo per regolamentare il settore sanitario che si occupa dei parti.

3. LE PRINCIPALI RISULTANZE DEGLI APPROFONDIMENTI DEL RELATORE

- Come risulta dal rapporto del collega Eolo Alberti dell'8 settembre 2020 sulla mozione "Per una ostetricia sicura e di qualità" presentata da Gina La Mantia e dal relativo messaggio n. 7342 del Governo, **tutti i reparti di maternità dell'EOC hanno ottenuto la certificazione UNICEF "Ospedale amico dei bambini", dove viene garantita un'elevata qualità di cura e di assistenza in campo ostetrico, ponendo al centro la relazione madre-bambino e promuovendo l'allattamento al seno;**
- quanto sopra è stato confermato dal Primario di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale Regionale di Lugano, prof. dr. med. dr. phil. Andrea Papadia;
- la Clinica Sant'Anna, con lettera del 3 febbraio 2022 sottoscritta dal direttore Fabio Rezzonico e dalla direttrice Michela Pfyffer, ha confermato che nel nosocomio vengono rispettati i parametri UNICEF e OMS e che le pratiche in uso sono protocollate nel sistema di qualità, periodicamente monitorato in sede di certificazione ISO e SLH, e rientrano nella filosofia del dipartimento materno neonatale. Più nello specifico, viene

Rapporto del 31 marzo 2022

- sostenuto e promosso l'allattamento al seno; il "rooming in" è ormai consuetudine e viene perorato e il "bonding" è pratica consolidata per creare la relazione genitore/bambino;
- la clinica Santa Chiara, con comunicazione del 1° marzo 2022 del Direttore Christian Camponovo, ha pure confermato che le raccomandazioni dell'UNICEF e dell'OMS sono state recepite in passato e continuano a essere applicate, così come vengono rispettati i principi dell'Evidence Based Medicine;
 - è doveroso ricordare che quanto propongono l'UNICEF e l'OMS è da ritenersi al pari di altre raccomandazioni che si ritrovano in altri settori della medicina. Imporre queste raccomandazioni attraverso delle leggi e dei regolamenti non ha alcun senso e rischia di definire uno standard che potrebbe anche non essere il migliore, rispettivamente non adeguato per i pazienti;
 - nei contratti di prestazione vengono posti requisiti generali di qualità (es: adesione all'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche ANQ), ma non specifici parametri per i singoli mandati di prestazione. Questi semmai sono posti dal modello di Zurigo per la pianificazione ospedaliera, che per nessuna specialità prevede tuttavia l'ottenimento di certificazioni specifiche come i menzionati parametri UNICEF e OMS. Precisiamo che il modello di Zurigo è stato adottato dal Cantone Ticino a seguito dell'Iniziativa popolare legislativa elaborata, presentata il 27 marzo 2017, denominata "Per la qualità e sicurezza delle cure ospedaliere". Essa ha portato alla modifica del decreto legislativo concernente l'elenco degli istituti autorizzati a esercitare a carico dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie del 15 dicembre 2015 con l'introduzione di un nuovo art. 1bis cpv. 1. L'attribuzione dei mandati è basata sul modello sviluppato dal Cantone di Zurigo in merito ai gruppi di prestazione della pianificazione ospedaliera, corredato dei rispettivi requisiti.

4. CONCLUSIONI

Sulla scorta delle considerazioni suesposte, la Commissione sanità e sicurezza sociale invita il Gran Consiglio a voler respingere la mozione 19 ottobre 2020 "Regolamentare il rispetto da parte di tutti gli ospedali e cliniche dei parametri UNICEF e OMS in relazione al parto", presentata da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti.

Per la Commissione sanità e sicurezza sociale:

Giorgio Galusero, relatore
Agustoni - Alberti - Cedraschi - Filippini -
Fonio - Gianella Alex - Jelmini - Ortelli M. -
Polli - Quadranti - Robbiani - Tonini